

## RETHINKING LAYARD 1817-2017

5 – 6 marzo 2018

**Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti**

**Stefania Ermidoro**, Katholieke Universiteit Leuven (GRISSE project)

*A Family Treasure: the Layard Collection at the Newcastle University*

### Sintesi

Gli archivi privati di Layard consistevano in migliaia di manoscritti tra cui lettere, ricevute, dispacci, bozze di discorsi, diari, schede e altro materiale vario. La maggior parte di questi manoscritti sono oggi conservati presso la British Library di Londra sotto il nome di Layard Papers, ma molti altri documenti sono disseminati in non meno di 17 istituzioni britanniche; altri ancora sono conservati in archivi ubicati in Italia, Spagna, Turchia e Stati Uniti.

Scopo della mia presentazione è fornire per la prima volta una descrizione della Layard Collection, attualmente conservata presso la Philip Robinson Library dell'Università di Newcastle. Essa consiste in un archivio donato nell'ottobre 2016 da un membro della famiglia allargata di Layard, che ha ereditato tali materiali nel 1972; i documenti sono a tutt'oggi inediti e non hanno mai ricevuto un'indagine sistematica.

La Layard Collection costituisce un archivio unico e coerente. Fino ad oggi è stato redatto solo un primo elenco dei materiali in esso contenuti; recentemente, mi è stato chiesto dall'Università di Newcastle di compiere uno studio approfondito dell'intera collezione.

Nel corso di una ricognizione preliminare condotta presso la Philip Robinson Library nel dicembre del 2017, mi è stato possibile identificare diversi oggetti di particolare interesse: copie personali di Layard del suo *Monuments of Nineveh*, alcuni volumi della sua biblioteca privata, fotografie e ritratti di famiglia, mappe geografiche e, infine, una Bibbia annotata da Layard medesimo. Inoltre, in un cofanetto originariamente di proprietà del padre del donatore, è conservato un archivio che la stessa famiglia scelse di tenere separato dagli altri documenti. Esso contiene corrispondenza privata (datata 1869-1889), fascicoli di materiali pubblicati e ritagli di giornale, informazioni familiari e biografiche, schizzi, il passaporto di Layard e persino un frammento di ceramica.

Complessivamente, la Layard Collection dell'Università di Newcastle rispecchia la personalità poliedrica di Layard: la natura e l'unicità dei materiali che vi si conservano richiedono dunque uno studio accurato e adeguata diffusione.

### Abstract

Layard's private archives consisted of thousands of manuscripts including letters, receipts, dispatches, drafts of speeches, diaries, cards, and more assorted material. Today, most of the manuscripts are kept at the British Library in London under the name "Layard Papers", but more documents are scattered across no less than 17 repositories in the United Kingdom; others are held in archives in Italy, Spain, Turkey and the United States.

In this paper, I will provide for the first time a description of the so-called "Layard Collection", currently kept at the Philip Robinson Library, Newcastle University. This archive was donated in October 2016 by a donor in Layard's extended family, who inherited the materials in 1972; the documents are unpublished and have never received a systematic investigation.

The Layard Collection offers a unique and coherent archive. So far, only a first scoping report has been carried out at the time of its accession; recently, I have been appointed by the Newcastle University to provide the first thorough study of this collection.

During a preliminary examination carried out at the Philip Robinson Library in December 2017, it has been possible to identify several unique items: folios of Layard's personal copies of his volume *Monuments of Nineveh*, part of his private library, family photographs and portraits, geographical maps,

and Layard's annotated Bible. Moreover, in a writing box originally owned by the donor's father, an archive that the family chose to separate from the other documents is preserved. It consists of a variety of materials, including private correspondence (dated 1869-1889), bundles of published materials and newspaper cuttings, family and biographical information, sketches, Layard's passport and even a fragment of ancient pottery.

Overall, the Layard Collection at the Newcastle University represent a unique sample of Layard's multifaceted personality: its distinctive nature and significance require thus a proper publication and adequate visibility.